

pollino

Alessandria dimenticata dai politici

Due frane bloccano l'ingresso nel centro montano. Domenica marcia di protesta



ISOLATI
Due immagini delle frane che hanno bloccato l'ingresso ad Alessandria del Carretto

C'è del marcio nell'Alto Jonio: la terra frana e assieme a lei rischia di franare anche lo spirito pubblico e la buona amministrazione politica del territorio. Le abbondanti piogge cadute ininterrottamente per tre giorni, intorno ai primi del mese, hanno provocato un grave danno alla viabilità interna dell'Alto Jonio ed a pagare il prezzo più alto, questa volta, è stata Alessandria del Carretto, isolata da due frane che hanno inte-

ressato la Strada Provinciale 153, che collega Alessandria con Albidona e Trebisacce. Non si è trattato dei soliti smottamenti che fanno franare terra e massi sulla strada. Secondo quanto ha riferito il sindaco, Vincenzo Gaudio, questa volta la strada stessa è scivolata a valle in due tratti: il primo in località Piano Senise, nel comune di Albidona, ed il secondo in località Mongianna, nel comune di Alessandria. La provinciale costituisce l'unico collegamento che gli abitanti del paese hanno con il resto del mondo. Ad oggi, nonostante il sindaco abbia lanciato l'allerta ed esortato chi di dovere ad un intervento imminente, sembrano non esserci buone notizie per gli alessandresi. La strada è stata trascinata ma, a quanto pare, i lavori saranno lunghi e complessi: l'esile nastro d'asfalto si è delocalizzato a valle e bisognerà realizzarne uno ex novo. Gli abitanti, però, non sembrano disposti ad aspettare che la burocrazia faccia il suo corso. Il disagio ambientale e sociale nel

quale il paese sembra ormai radicato non è, dopotutto, una novità, né tantomeno un caso: l'assenza della politica e l'indifferenza della società civile potrebbero emettere quasi una "sentenza di morte" sul piccolo comune, dopo quanto accaduto.

La famosa "goccia che fa traboccare un vaso già colmo"? Può darsi. Indubbiamente la frana non ha scosso solo la terra, ma anche e soprattutto gli animi degli uomini che la abitano e che desiderano riscattare un'emancipazione tradita per molti anni. L'associazione culturale "Francesco Vuodo - Radicazioni" vuole porre una resistenza alla distrazione, vuole lanciare un nuovo grado di realizzazione comunitaria per far sì che si riconosca all'individuo il diritto assoluto di benessere senza limite: cosa buona e giusta. La situazione estrema che è venuta a delinearsi può essere tramutata in un'occasione di partecipazione: questo è quanto l'associazione si propone di realizzare con una marcia solida-

La provinciale costituisce l'unico collegamento che unisce gli abitanti del piccolo paese con il resto del mondo. Il corteo organizzato dall'associazione "Radicazioni" partirà alle nove del mattino da Piano Senise ad Albidona



le organizzata per domenica 23 febbraio. Alle 9 del mattino la marcia partirà da Piano Senise di Albidona con arrivo ad Alessandria, dove si terrà un incontro - dibattito che favorirà (si spera!) non solo uno scambio di idee quanto un incremento della consapevolezza individuale e sociale. Qualora la marcia non dovesse ottenere il risultato sperato, e posto che alla natura si comanda solo obbedendole, sarà davvero lei, questa volta, la responsabile della morte di un luogo?

Francesca De Paola